

# Mario Segni: «Verità sul Piano Solo»

**L**unedì 19 alle 19 al Polo Tecnico Devilla di via Monte Grappa a Sassari verrà presentato il saggio di Mario Segni "Il colpo di Stato del 1964. La madre di tutte le fake news" (Rubbettino). Intervengono con l'autore Alberto Pinna e Sandro Ruju.

Nel 1967, un clamoroso scoop su "L'Espresso" di Eugenio Scalfari a firma di Lino Jannuzzi accusava il presidente della Repubblica Antonio Segni e il comandante dell'Arma dei Carabinieri, Giovanni De Lorenzo, di avere organizzato un colpo di Stato durante la crisi di governo del luglio 1964. La gran parte della storiografia e della pubblicisti-

ca sposò questa tesi. A lungo è stato raccontato che la democrazia italiana era stata messa in pericolo dal cosiddetto Piano Solo, un piano eversivo ordito dai vertici dell'Arma dei Carabinieri. Secondo Mario Segni. Nulla di tutto questo è vero. «È stata – dice Segni – una gigantesca fake news, la prima nella storia repubblicana, e forse la più imponente. Non ha solo descritto la storia in maniera sbagliata; ha inventato fatti non veri, ha convinto gran parte della pubblica opinione che era stata messa in atto un'eversione in realtà mai esistita, ha dipinto come golpista un partito che, pur con errori e difetti, ha garantito la stabilità democratica del nostro Paese nell'epoca della guerra fredda».



Antonio Segni

